



Tu davanti, io dietro parlandoti continuamente - come una rondine
che insegna ai suoi piccoli.

“Batti fino in fondo le ali! Tieni dritta la testa!”.

Ma eri troppo curioso, troppo agitato per ascoltarmi.

“Sembra di nuotare nel cielo! Volare è bellissimo!” gridavi col vento
che ti riempiva la bocca.
Era bellissimo, sì, ma io ero preoccupato per te e non riuscivo a godermene.

“Vola più in alto! Curva verso sinistra!...”.
Non mi era mai successo di prendermi cura di qualcuno.

Quella notte le stelle avevano gli occhi spalancati.
Non avrei mai voluto che quel tempo finisse.

Tu, al centro del cielo, incantato fronteggiavi il SOLE!
Da solo...
come facevano a Creta i ragazzi con il toro,
per diventare grandi.

Ma il toro ha corna che possono uccidere...
E il SOLE?
Il SOLE con i suoi raggi sciolse la cera
delle tue ali e tu...

